

Websolidale In 16 anni 900mila euro per le missioni

Solidarietà. L'onlus rinnova il suo impegno, devolvendo 27mila euro ai progetti in Bolivia e Costa d'Avorio

MONICA GHERARDI

— Websolidale onlus rinnova in questo periodo il sostegno a progetti legati alle missioni diocesane. La onlus, che da sedici anni opera a favore delle realtà in cui sono presenti missionari bergamaschi, ha destinato una somma di 15mila euro per il completamento di opere ad Amonkro e Arrah in Costa d'Avorio e di 12mila euro per un Centro di accoglienza a Tarija in Bolivia. I progetti sulla Costa d'Avorio sono nati nel ricordo di don Elvio Nicoli, morto lo scorso anno, e riguardano il completamento della chiesa del piccolo villaggio di Amonkro e il recupero del dispensario farmaceutico Saint Michel di Arrah.

La chiesa non è mai stata completata a causa delle poche possibilità del villaggio e delle piccole dimensioni della comunità cattolica che ha trovato temporaneamente una soluzione d'emergenza nella copertura con alcune lamiere. L'edificio

viene utilizzato, oltre che per la celebrazione della Messa, anche per la catechesi. Il dispensario si trova da alcuni anni in stato di degrado e necessita per l'avvio del restauro dei locali, del collocamento degli arredi e dell'acquisto di medicinali e materiali di consumo. Per quanto riguarda la Bolivia i fondi sono stati destinati a «La Colmena», centro di recupero per alcolisti e persone in difficoltà e disagio. Il Centro è nato nel 2000 su iniziativa di don Alessandro Fiorina e ospita gratuitamente un'ottantina di uomini giovani e adulti che hanno avviato un percorso di recupero.

«I progetti in Costa d'Avorio fioriscono nei luoghi in cui ha vissuto don Elvio, la cui scomparsa ha colpito il mondo missionario bergamasco e la diocesi di Abengourou – spiega Ciro Troccoli presidente di Websolidale -. Dalla Bolivia, attraverso i sacerdoti, è giunta una richiesta di aiuto urgente, di fron-



Il laboratorio di falegnameria a «La Colmena» in Bolivia

te a un fenomeno delle dipendenze e delle fragilità in crescita soprattutto in seguito al periodo pandemico». A Tarija gli ospiti de «La Colmena» collaborano al mantenimento della struttura e si impegnano in progetti di inclusione sociale nel quartiere e in città; partecipano inoltre ad attività e laboratori di falegnameria, panificazione e orticoltura. Il percorso previsto è di due anni e in vent'anni di vita sono passate più di duemila persone. Al Centro è stata legata anche la figura della missionaria bergamasca Antonia Locatelli, scomparsa nel 2019. «Il suo ricordo e l'affetto per lei della comunità bergamasca sono un motivo ulteriore di sostegno a «La Colmena» aggiunge Troccoli

che spiega ciò che da sempre anima l'attività di Websolidale. «L'obiettivo di Websolidale è fin dalla sua fondazione quello di utilizzare le potenzialità del web per sensibilizzare sulla realtà missionaria e per sostenere progetti a essa legati. Fondamentale è la collaborazione con il Centro missionario diocesano. «Attraverso di loro – dice Troccoli – possiamo conoscere direttamente i missionari, la storia dei luoghi in cui vivono e i loro bisogni, così che possiamo contribuire al sostegno di necessità precise e spesso urgenti». In sedici anni di attività Websolidale ha devoluto più di 900mila euro a 57 progetti realizzati in 11 Paesi del mondo. «Websolidale è la parte no pro-

fit della mia azienda che si occupa di Internet - aggiunge Troccoli -. La onlus è nata per poter sostenere i missionari anche da lontano. Pensiamo spesso che in fondo siamo anche noi «missionari mai partiti», ma con il cuore là dove i nostri missionari vivono. Ci sentiamo coinvolti nelle speranze di tante terre del mondo e crediamo sia importante raccontare, informare e sensibilizzare per ridurre le distanze e farci sentire sempre più vicini». È possibile sostenere Websolidale anche grazie al 5 per mille, indicando il codice fiscale 93032830163 e mettendo la firma nel riquadro «Sostegno alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale».